



## Alaska: l'ultima frontiera



Dalla Francia all'Alaska solo andata. Quando Catherine Poulain decide di mollare tutto per imbarcarsi come pescatrice nell'ultima frontiera americana opta per la scelta più estrema. Dopo una vita in giro per il mondo ha capito che quello era il suo posto. Nel suo romanzo *Il grande marinaio* si ispira alla sua vita e ai suoi incontri per raccontare un mondo alla fine del mondo (Neri Pozza, 400 pag., 18 euro).

### Quanto il romanzo assomiglia alla sua vita?

È chiaramente una storia personale; in realtà non volevo proprio parlare di me, ma delle persone che ho conosciuto nel mio periodo in Alaska dal 1993 al 2003. Purtroppo è uno spazio della mia vita concluso, ma la distanza temporale mi ha aiutato a guardare al passato in modo più oggettivo.

### Perché l'Alaska?

L'Alaska è l'estremo, un luogo mitico che sembra la fine del mondo. Suona comunque interessante e ricca di misteri. La natura, la vita, tutto prende una dimensione mitica. Le cose funzionano a modo loro in Alaska, ma quando ci sono arrivata ho capito che era il luogo dove volevo vivere.

Un territorio estremo e un lavoro ancora più estremo, la pesca d'altura. Perché?

Volevo superare i miei limiti con un'avventura fisica oltre che mentale. Una volta imbarcati si lascia la terra, ti lasci tutto alle spalle, non hai più scuse e non puoi esitare su una barca da pesca. Devi costantemente fare i conti con quello che ti circonda.

### E lavorare con uomini abituati a una vita dura, faticosa...

Proprio per raccontare la loro storia, la loro umanità e complessità ho scritto questo libro. È un libro d'amore per loro, persone spesso ferite, spezzate, con un passato e un presente condito con alcol, povertà e talvolta droga. Nel romanzo temevo che il mio personaggio potesse risultare noioso, una piccola donna che piange, soffre, ma in realtà sono poi il filo conduttore di tutti questi uomini. Anche il grande marinaio è un perdente, ma ha un'intensità umana rara.

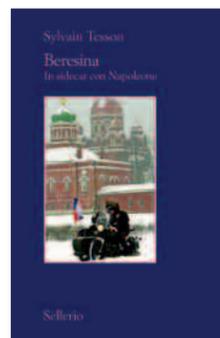
### Quali sono le ultime frontiere del Terzo millennio?

Credo che ciascuno di noi abbia la sua ultima frontiera. Io avevo l'Alaska perché secondo me lì finiva il mondo, ma se ne trovano ovunque, molto diverse tra loro. Penso alle traversate dei migranti nel mar Mediterraneo. Per loro le coste dell'Europa sono l'ultima frontiera.

### In Francia il suo libro è stato accolto molto bene. Chi sono i suoi lettori?

Anche io sono stupita. Dopo l'espulsione dagli Stati Uniti e la fine dell'avventura in Alaska mio malgrado, ho deciso di curare un gregge in montagna. Un'altra sfida, completamente diversa. Ho scritto un libro che è diventato un romanzo di formazione senza nemmeno volerlo. A ciascuno poi la sua prospettiva. Molti ragazzi mi hanno detto che è stato uno stimolo a credere che se ti impegni ce la fai, altri mi hanno detto che racconto bene come uomini e donne possano lavorare insieme. E lo leggono anche i pescatori. Questa è la cosa che mi rende più felice.

BARBARA GALLUCCI



### PERDERSI NEI DESERTI AMERICANI

di **Giorgio Vasta e Ramak Fazel**

Uno scrittore italiano e un fotografo nato in Iran, ma americano, si perdono e si ritrovano sulle strade del Sud degli Stati Uniti in un viaggio mitico e mistico che attraversa la California, l'Arizona, il Nevada, il New Mexico, il Texas e la Louisiana. Tra incontri misteriosi, allucinazioni da deserto e imprevisti. Un viaggio on the road che sconfinava nella fiction per poi tornare nell'autobiografia, senza incidenti di percorso • *Absolutely Nothing* • Quodlibet Humboldt • pag. 290 • 22,50 €

### AGENZIA MAGNUM: UNA STORIA

di **Russell Miller**

Settant'anni fa nasceva la più importante agenzia fotografica del mondo, la mitica Magnum. Miller ne racconta la storia fin dagli inizi con uno stile ironico, avvincente, tra grandi fotografi, momenti storici cruciali e qualche rissa. Dalla guerra del Kippur al Vietnam, passando dai set hollywoodiani fino alla tragedia della Cenia, la storia della fotografia narrata da un insider • *Magnum* • Contrasto Books • pag. 336 • 24,90 €

### COME È TRISTE L'AMERICA

di **Michel Floquet**

Dopo lo shock dell'elezione presidenziale che ha portato Donald Trump alla Casa Bianca, un buon libro per capire come e perché il grande impero americano sia entrato in avaria. Dopo anni come corrispondente per la televisione francese, Floquet racconta attraverso decine di interviste, documenti e storie, il declino di un Paese che continua comunque a riempire il nostro immaginario • *Triste America* • Neri Pozza • pag. 208 • 16,50 €

### LA CULTURA È COME LA MARMELLATA

di **Marina Valensise**

Partendo dal paradosso italiano, ovvero avere il patrimonio culturale più ricco del mondo e non saperlo valorizzare, la Valensise racconta la sua esperienza alla direzione dell'Istituto italiano di cultura a Parigi tra il 2012 e il 2016. In pochissimo tempo ha rinnovato la sede, ha moltiplicato il numero di frequentatori e ha raddoppiato le entrate. Tutto grazie a una virtuosa contaminazione tra pubblico e privato a favore proprio del patrimonio • *La cultura è come la marmellata* • Marsilio • pag. 144 • 13 €



### IN SIDECAR CON NAPOLEONE

di **Sylvain Tesson**

Sylvain Tesson è un grande viaggiatore francese attratto dal mondo russo su cui ha scritto diversi ottimi libri che raccontano di esperienze spesso estreme. Questa volta decide di seguire le orme di Napoleone durante la tragica ritirata seguita alla campagna di Russia. Ovviamente lo fa in pieno inverno, come Bonaparte, e con un sidecar di fabbricazione sovietica, meditando con la stessa piacevole arguzia sia sul Generale sia sul senso del viaggio • *Beresina* • Sellerio • pag. 196 • 15 €

### LA NASCITA DEL PAESAGGIO ITALIANO

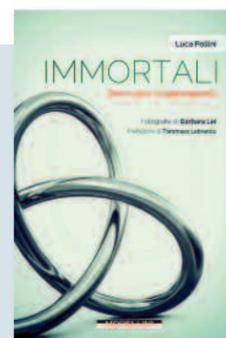
di **Piero Camporesi**

C'è stata un'epoca in cui il paesaggio non era bello, semplicemente perché per gli occhi di chi guardava la bellezza di un panorama non era un valore. Ma in età premoderna la percezione cambia radicalmente e i luoghi diventano belli da vedere fino a finire tutelati dall'articolo 9 della Costituzione. Letterario e documentato, un libro che parte dal piccolo per raccontare le tante belle contrade piene di colori ma anche di puzze che costituiscono il mosaico d'Italia • *Le belle contrade* • Saggiatore • pag. 216 • 22 €

### LUOGHI GENIALI

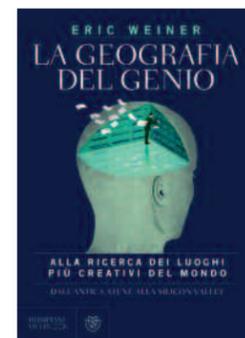
di **Eric Weiner**

Perché proprio a Firenze si è sviluppato il rinascimento grazie a una concentrazione senza precedenti di geni in tutti i campi dello scibile umano. E come Firenze anche Atene, Calcutta, la Vienna di



### STORIE DI OGGETTI IMMORTALI

Che cosa costituisce l'immaginario condiviso di un Paese oggi? Non più personaggi ed eventi storici, ma oggetti e marchi. Dal cubo di Rubik alla Coccina, Luca Pollini costruisce un catalogo dei pezzi leggendari che hanno fatto la storia d'Italia e sono ancora in uso • *Immortali* • Morellini • pag. 136 • 20 €



primo Novecento e la Silicon Valley di oggi. Un viaggio intellettuale ma leggero per provare a capire perché in certi luoghi e in certi momenti si sia prodotto un deciso avanzamento del sapere umano • *La geografia del genio* • Bompiani • pag. 212 • 16 €

### UNA VACANZA SURREALE

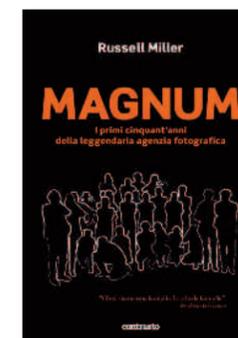
di **J.R. Ackerley**

Negli anni Venti il maharaja di Chhokrapur era una persona eccentrica, possessiva e infantile con una passione sfrenata per l'Occidente e la sua cultura al punto da scegliersi un segretario personale inglese per star dietro ai suoi capricci. Privo di esperienza e di qualsiasi preparazione il giovane inglese Ackerley finì in India per rivestire proprio questo ruolo. Scrittore di talento, osservatore acuto e con una magistrale capacità di ironizzare ha raccontato in questo diario il cuore di un'esperienza surreale • *Vacanze indù* • Adelphi • pag. 273 • 18 €

### I REPORTAGE DI NORMAN LEWIS

di **Norman Lewis**

Il viaggio per Norman Lewis è venuto prima della scrittura. Militare, intellettuale, giornalista, dagli anni Trenta ha attraversato tutto il mondo dalla Spagna franchista al Brasile degli indios mosso dalla curiosità e della voglia di essere uno spettatore di mutevoli scenari. A un certo punto per cercare di catturare l'essenza di quelle esperienze che svanivano ha preso a scrivere. Questi 20 reportage sono la somma di uno dei migliori scrittori di viaggio del Novecento • *Un'idea del mondo* • Edt • pag. 352 • 24 €



### IL PIACERE DEL RACCONTO

di **Charles D'Ambrosio**

I giornali Usa hanno l'abitudine di pubblicare articoli lunghi che nei magazine italiani difficilmente troverebbero spazio. Saggi, ma anche reportage, meditazioni filosofiche eppur molto personali su piccoli fatti di cronaca; esperienze narrative particolari, che coinvolgono, divertono e fanno riflettere. Come quando ci si confronta con l'ortodossia di certi ambientalisti • *Perdersi* • Minimum fax • pag. 312 • 18 €

### DENTRO LA GUERRA DEL LIBANO

di **Sorj Chalandon**

Nella Beirut in guerra del 1982 un giovane francese prova a mettere in scena l'*Antigone* coinvolgendo attori di tutte le minoranze che costituiscono il mosaico libanese. Tragico e intenso, Chalandon parla di guerra e destino, letteratura e vita con uno stile secco e diretto che cattura e porta dentro la sofferenza assoluta del conflitto • *La quarta parete* • Keller editore • pag. 288 • 16,50 €

### PICCOLA GUIDA A TRIPADVISOR

di **Lorenzo Trenti**

Tripadvisor ha cambiato per sempre il modo di organizzare il viaggio ma come ogni strumento va capito, interpretato, usato (bene). Questa è una piccola ma efficace guida per chi compila le recensioni, per chi le legge, ma anche per chi sta dall'altra parte e vuole evitare errori di comunicazione in un mondo sempre più social (e spietato) • *Sopravvivere a TripAdvisor* • Lupetti • pag. 154 • 19,90 €



### SAPORI DI LAGO

I laghi lombardi sono luoghi di villeggiatura stupendi, ma non certo noti per la loro cucina. Grazie ai suggerimenti di 25 chef e alle foto di Susi Mezzanotte, il territorio che va dal Verbano al lago di Como e tutte le valli circostanti racconta i suoi sapori cercando di innovarli • *Sapori di Lago* • Sime books • pag. 188 • 20 €